

PETREX S.p.A.

RELAZIONE TECNICA  
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA  
DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO  
"B.R168.PX"

Il Responsabile Attivita' Esplorativa

  
Dr. Carlo Viotti

Milano, Giugno 1987



1) PREMESSA

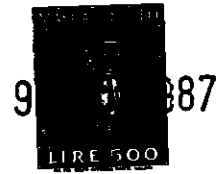
Il permesso "B.R168.IR, di ettari 97,854, è stato conferito originariamente alle Società S.I.R. Esplorazioni Mediterranee S.p.A. (33 1/3% rappresentante unica), FINA ITALIANA S.p.A. (33 1/3%) e AGIP S.p.A. (33 1/3%) con D.I. 15.9.1982.

Con D.I. 26.4.1983 la quota della titolarità del suddetto permesso attribuita alla Società S.I.R. Esplorazioni Mediterranee S.p.A., è stata intestata alla Società PETREX S.p.A. a seguito del cambiamento della denominazione sociale della Società avvenuto dopo l'acquisto della S.I.R. da parte AGIP; la sigla è stata modificata in "B.R168.PX". Successivamente con D.I. 2.11.1985 le quote di partecipazione al permesso sono state modificate come segue:

- PETREX S.p.A. 41 2/3% rappresentante unica
- FINA ITALIANA S.p.A. 33 1/3%
- ELF ITALIANA S.p.A. 25%

In data 16.6.1986 è stato inviato l'atto di cessione (definitivo) di quota di titolarità (10 1/3%) dalla Società PETREX S.p.A. alla Società TOTAL MINERARIA S.p.A., per cui alla conclusione dell'operazione la J.V. sarà così costituita:

- PETREX S.p.A. 31 1/3% rappresentante unica
- FINA ITALIANA S.p.A. 33 1/3%
- ELF ITALIANA S.p.A. 25%
- TOTAL MINERARIA ITALIANA S.p.A. 10 1/3%



2) LAVORI ESEGUITI

a) Rilievi sismici

Sono state eseguite N° 2 campagne sismiche per un totale di Km 1097, così suddivise:

<u>Anno</u>	<u>Tipo di rilievo</u>	<u>Società contrattista</u>	<u>Km</u>	<u>Copertura</u>
1982	deep water	WESTERN (acq.e proc.)	673	4800%
1985	deep water	GECO (acq.)	424	6000%
		C.G.G.(proc.)		

Costo totale L. 1060 X 10<sup>6</sup>

Sono stati eseguiti lavori di reprocessing per un totale di Km 235,5, così suddivisi:

<u>Anno</u>	<u>Società contrattista</u>	<u>Km</u>
1985	C.G.G.	170,5
1986	C.G.G.	65

Costo totale L. 50 X 10<sup>6</sup>

b) Studio GRAV - MAG

Costo Lit. 52,5 X 10<sup>6</sup>

Costo totale di tutta l'attività di esplorazione = L. 1162 X 10<sup>6</sup>

9 1987  
LIRE 500

3) INTERPRETAZIONE E CONCLUSIONI

I temi ritenuti perseguibili all'atto della presentazione dell'istanza di permesso erano costituiti dai termini carbonatici e/o clastici presumibilmente presenti al di sotto delle anidriti triassiche della F.ne Burano, dalle dolomie giurassiche, dai calcari organogeni del Cretacico (mineralizzazione tipo "Rospo" e "Nasello"), dai calcari porosi del Miocene medio-inferiore e dalle calcareniti eoceniche.

L'esame dei dati acquisiti con il rilievo sismico 1982 ha consentito di elaborare, in una prima fase di lavoro, una accurata mappatura dei motivi strutturali presenti nel permesso, e di valutarne la prospettività alla luce della stratigrafia dell'area (variazioni di facies, efficienza delle coperture, ecc..). Questa fase di lavoro ha permesso di restringere notevolmente il campo di interesse della ricerca e di concentrare gli sforzi dell'esplorazione nella definizione delle strutture ritenute più prospettive. Il dettaglio sismico, e seguito nel corso del 1985, ha permesso una revisione della precedente interpretazione riducendo gli obiettivi da perseguire ai temi profondi nel pre-Burano. La scarsa definizione sismica dei riflettori correlabili al pre-Burano poneva molti dubbi sulla validità oggettiva dei prospects. In particolare, la concordanza tra il



marker sismico mappato come tetto del Lias e le riflessioni più profonde, attribuite al pre-Burano, alimentava il dubbio di un possibile inquinamento del dato profondo da parte di multiple dei livelli superiori. Si è ritenuta quindi necessaria la rielaborazione di circa 235 Km di linee sismiche; un primo reprocessing, eseguito nel corso del 1985 dalla società C.G.G, pur portando ad un generale miglioramento del dato sismico, non dissipava le incertezze connesse al tema profondo. Dopo aver definito, con ulteriori e numerosi test, una diversa sequenza di reprocessing finalizzata all'eliminazione di multiple e fenomeni di diffrazione a livello dei riflettori del pre-Burano, sono stati rielaborati 65 Km di linee (C.G.G. 1986). Il risultato finale di tale reprocessing non ha fornito elementi incoraggianti: non è stata confermata l'esistenza di riflettori reali e continui al di sotto del tetto del Lias.

Inoltre, sulla base di considerazioni di carattere geologico regionale si può affermare che la presumibile discordanza tra il pre-Burano e gli orizzonti liassici consiglia l'ubicazione di un prospect a tema pre-Burano su geometrie del Lias.

Pertanto i contitolari del permesso sono unanimamente divenuti alle decisioni di presentare istanza di rinuncia.

79 27



ELENCO ALLEGATI:

- Linea sismica B 84 - 505